



Istituto Comprensivo “NOSSIDE - PYTHAGORAS”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Salita Aeroporto, s.n.c. - 89131 Reggio Calabria - Tel. e fax: 0965/643271

Cod. Ministeriale: **RCIC86900V** - Cod. Fisc.: **92081130806** - Cod. Fatturazione Elettronica: **UFUMT3**

PEO: rcic86900v@istruzione.it - PEC: rcic86900v@pec.istruzione.it - Web: Inx.nossidepythagoras.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "NOSSIDE - PYTHAGORAS"-REGGIO CALABRIA

Prot. 0002868 del 27/03/2024

IV (Uscita)

Reggio Calabria, 27/03/2024

Alle famiglie degli alunni

Al personale Docente

Al Sito web

OGGETTO: Alunni dell’Istituto premiati alla giornata mondiale della poesia del 21 marzo.

Due dei nostri discenti, Vincenzo Zito e Giulia Baccillieri, alunni della scuola Secondaria di primo grado, classe 2^E si classificano ai primi posti del concorso di poesia di cui in oggetto, sezione *Young*, indetto dall’Archivio di Stato in collaborazione con l’associazione culturale “Le Muse” di Reggio Calabria.

Primo premio “Segrete Sillabe” consegnato dall’Archivio di Stato per Vincenzo Zito e primo premio concorso di poesia per Giulia Baccillieri, consegnato dall’associazione culturale “Le Muse”.

I due scrittori in erba hanno saputo esprimere, attraverso il linguaggio della poesia, il senso delle riflessioni sviluppate in classe intorno a temi tanto delicati quanto attuali dimostrando che, attraverso la parola, tutto ciò che esiste può “essere detto”, che ogni cosa del mondo è raccontabile (dalla foglia che cade da un albero alla frana che sradica la foresta) in modo interessante, e che la scrittura è una meravigliosa opportunità per raccontare il mondo.

Si coglie l’occasione per rivolgere un vivo ringraziamento alla prof.ssa Aloï Giovanna, già Coordinatrice del Dipartimento Orizzontale – Articolazione Lettere, referente della prestigiosa iniziativa.

A corredo della presente le poesie realizzate durante il laboratorio di scrittura creativa oggetto del concorso e la foto dei due alunni premiati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Giuseppe Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/1993

Quel lembo d'azzurro

Lo Stretto con i suoi miti da sempre ci porta a pensieri e discorsi di maree, di correnti, di sirene e di mostri marini a volte difforni e a volte affini.

Con coraggio e valore i popoli greci a oltrepassarlo riuscirono
e nella terra natia
da eroi tornarono.

Da Scilla e Cariddi con le loro asperità gli stranieri voraci e famelici
furono allontanati con grande volontà, affinché questa terra rimanesse in tranquillità.

Per secoli questo pezzo di costa
l'interesse di molti ha suscitato senza sosta.

Dibattiti, ricerche di risorse, strutture leggere o pesanti in contrasto o in armonia con gli ambienti circostanti.

Ciò che sfugge all'attenzione è: "Perché?"...É necessario veramente?

Per secoli questo paesaggio incantevole di mistero intriso
ci ha avvolti con la sua magia soprattutto quando l'effetto "Fata Morgana"
decide di farci compagnia.

Il Ponte allora altro non è che quel "lembo d'azzurro "che da sempre c'è.

Giulia Baccillieri

Macerie

Ho il cuore distrutto in macerie
Soffro a vedere queste miserie.
Le case brucian come ciminiere,
le strade sembran un cantiere.

Non comprendo come il genere umano,
che potrebbe volar come un gabbiano,
si limiti a metter catene,
ad infliggere infinite pene!

Mi auguro che presto tutto questo finirà
ma non sono certo che il vostro Dio vi perdonerà.
Vi prego, sciogliete il vostro cuore algido
E rendete fertile questo terreno arido!

Vincenzo Zito



Gli alunni Giulia Baccillieri e Vincenzo Zito